



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 52 DEL 31 LUG 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Revoca del contributo di euro 22.421,00 spettante al CAI regionale del Veneto - rifugio n. 1 (Alpe Madre – Fondazione Pirani Cremona) di cui alla Tab. A, per spese di prima emergenza finanziate con O.C. 3/2015 – Allegato I e accertamento della relativa economia.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Revoca del contributo di euro 22.421,00 avente come soggetto beneficiario il CAI regionale del Veneto - rifugio n. 1 (Alpe Madre – Fondazione Pirani Cremona) di cui alla Tab. A, concesso per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015 e accertamento della relativa economia.

---

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO**  
**“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”**  
**O.C.D.P.C. N. 262/2015**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/11/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

*Mod. B - copia*

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopraccitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015, veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

**DATO ATTO CHE** relativamente al Piano approvato e sopraccitato con riferimento agli interventi del CAI regionale del Veneto, è stata emanata, in particolare, l' Ordinanza di impegno n. 3/2015;

**DATO ATTO CHE** nella sopraccitata O.C. n. 3/2015 - allegato I, il CAI regionale del Veneto risulta beneficiario di finanziamenti per la somma complessiva di € 217.171,30, come di seguito dettagliato:

Tab. A

N.	tipologia	Descrizione rifugio-richiedente	Comune	Soggetto beneficiario	Piano interventi importo finanziato
1	Rifugi/Malghè-Pubblico	ALPE MADRE – Fond. Pirani Cremona – Bassano del G.	Solagna (VI)	CAI REGIONALE	22.421,00
2	Rifugi/Malghè-Pubblico	ANTELAO – CAI Sez. Treviso	Pieve di Cadore (BL)	CAI REGIONALE	11.443,60
3	Rifugi/Malghè-Pubblico	BOSCONERO – CAI Sez. Val di Zoldo – Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	CAI REGIONALE	7.813,75
4	Rifugi/Malghè-Pubblico	CARESTIATO – CAI Sez. Agordo	Agordo (BL)	CAI REGIONALE	2.345,00
5	Rifugi/Malghè-Pubblico	CHIGGIATO – CAI Sez. Venezia	Calalzo di Cadore (BL)	CAI REGIONALE	12.421,50
6	Rifugi/Malghè-Pubblico	FALIER – CAI Sez. Venezia	Rocca Pietore (BL)	CAI REGIONALE	12.356,61
7	Rifugi/Malghè-Pubblico	NUVOLAU – CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	CAI REGIONALE	6.300,00
8	Rifugi/Malghè-Pubblico	PALMIERI – CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	CAI REGIONALE	56.000,00
9	Rifugi/Malghè-Pubblico	SAN MARCO – CAI Sez. Venezia	San Vito di Cadore (BL)	CAI REGIONALE	13.164,90
10	Rifugi/Malghè-Pubblico	SCARPA – CAI Sez. Agordo	Voltago Agordino (BL)	CAI REGIONALE	1.890,00
11	Rifugi/Malghè-Pubblico	SORA IL SASS – CAI Sez. Val di Zoldo – Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	CAI REGIONALE	2.089,15
12	Rifugi/Malghè-Pubblico	TELEGRAFO – CAI Sez. Verona	Brenzzone del Garda (VR)	CAI REGIONALE	14.120,90

13	Rifugi/Malghe-Pubblico	TISSI – CAI Sez. Belluno	Alleghe (BL)	CAI REGIONALE	9.100,00
14	Rifugi/Malghe-Pubblico	TORRANI – CAI Sez. Conegliano	Zoldo Alto (BL)	CAI REGIONALE	8.190,00
15	Rifugi/Malghe-Pubblico	VANDELLI – CAI Sez. Venezia	Cortina d'Ampezzo (BL)	CAI REGIONALE	9.371,74
16	Rifugi/Malghe-Pubblico	VOLPI MULAZ – CAI Sez. Venezia	Falcade (BL)	CAI REGIONALE	11.760,00
17	Rifugi/Malghe-Pubblico	VENEZIA – CAI Sez. Venezia	Vodo di Cadore (BL)	CAI REGIONALE	16.383,15
TOTALE					<b>217.171,30</b>

**VISTO** il Decreto n. 22 del 26 settembre 2016 del Direttore della Struttura di progetto “Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi” O.C.D.P.C. n. 262/2015 con cui sono stati liquidati euro 52.241,08 per gli interventi di ripristino relativi ai rifugi nn. 2, 4, 11, 6, 10, 13, e 14 di cui alla Tab. A e sono state accertate economie per euro 2.987,03 per gli interventi di ripristino dei rifugi nn. 4, 11, e 3 di cui alla Tab. A, come corretto con successivo decreto n. 69 del 27 dicembre 2016;

**VISTO** il Decreto n. 69 del 27 dicembre 2016 del Direttore della Struttura di progetto “Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi” O.C.D.P.C. n. 262/2015 con cui sono stati liquidati euro 68.509,14 per gli interventi di ripristino relativi ai rifugi nn. 7, 9, 12, 15, 16 e 17 e sono state accertate economie per euro 74.000,08;

**VISTO** che il Decreto n. 69 del 27 dicembre 2016 sopra riportato rinvia a successivo provvedimento la determinazione definitiva del contributo a favore del CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 per il rifugio Alpe Madre (n. 1) a cui è stata assegnata, ai sensi della O.C. n. 3/2015, Allegato I, la somma di euro 22.420,00;

**VISTO** che con nota del 26 agosto 2015 prot. n. 343796 il Dipartimento Turismo – Sezione Economia e Sviluppo Montano ha comunicato che, ai sensi del bando approvato con DGR n. 999 del 17 giugno 2015, la domanda è risultata ammissibile, ma collocata fuori graduatoria dei possibili beneficiari dei finanziamenti regionali disponibili;

**CONSIDERATO** che dalla medesima nota sopra citata, risulta anche, che a seguito di ulteriori approfondimenti in merito alla classificazione giuridica della Fondazione, il citato ente è proprietario esclusivo del rifugio alpino Alpe Madre ed è giuridicamente assimilabile ad ente privato che pertanto non è ammissibile ai sensi dell’Ordinanza in argomento;

**CONSIDERATO** che con nostra nota del 23 giugno 2017 prot. n. 246903 si è provveduto a comunicare la revoca contributo in parola, per i motivi sopra citati;

**CONSIDERATO** che pertanto il quadro riassuntivo della spesa ammessa a liquidazione risulta come dalla seguente tabella:

Tab. A

N.	A	B	C	D	E	F	G	H
	tipologia	Descrizione rifugio-richiedente	Comune	Piano interventi importo finanziato (70%)	Importi liquidati con con dec. n. 22/2016 e dec. n. 69/2016	Economie accertate con dec. n. 22/2016 e dec. n. 69/2016	Economie con il presente provvedimento	TIPO LIQUIDAZIONE
1	Rifugi/Malghe-Pubblico	ALPE MADRE – Fond. Pirani Cremona – Bassano del G.	Solagna (VI)	22.421,00			22.421,00	REVOCA DEL CONTRIBUTO
2	Rifugi/Malghe-Pubblico	ANTELAO – CAI Sez. Treviso	Pieve di Cadore (BL)	11.443,60	11.443,00	0,60		SALDO
3	Rifugi/Malghe-Pubblico	BOSCONERO – CAI Sez. Val di Zoldo – Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	7.813,75	5.563,55	2.250,20		SALDO
4	Rifugi/Malghe-Pubblico	CARESTIATO – CAI Sez. Agordo	Agordo (BL)	2.345,00	2.323,47	21,53		SALDO
5	Rifugi/Malghe-Pubblico	CHIGGIATO – CAI Sez. Venezia	Calalzo di Cadore (BL)	12.421,50		12.421,50		REVOCA - NON RENDICONTABILE
6	Rifugi/Malghe-Pubblico	FALIER – CAI Sez. Venezia	Rocca Pietore (BL)	12.356,61	12.356,61			SALDO
7	Rifugi/Malghe-Pubblico	NUVOLAU – CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	6.300,00	6.300,00			SALDO
8	Rifugi/Malghe-Pubblico	PALMIERI – CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	56.000,00		56.000,00		REVOCA - NON RENDICONTABILE
9	Rifugi/Malghe-Pubblico	SAN MARCO – CAI Sez. Venezia	San Vito di Cadore (BL)	13.164,90	11.558,40	1.606,50		SALDO
10	Rifugi/Malghe-Pubblico	SCARPA – CAI Sez. Agordo	Voltago Agordino (BL)	1.890,00	1.890,00			SALDO
11	Rifugi/Malghe-Pubblico	SORA IL SASS – CAI Sez. Val di Zoldo – Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	2.089,15	1.374,45	714,70		SALDO

	tipologia	Descrizione rifugio-richiedente	Comune	Piano interventi importo finanziato (70%)	Importi liquidati con con dec. n. 22/2016 e dec. n. 69/2016	Economie accerate con dec. n. 22/2016 e dec. n. 69/2016	Economie con il presente provvedimento	TIPO LIQUIDAZIONE
12	Rifugi/Malghe-Pubblico	TELEGRAFO – CAI Sez. Verona	Brenzzone del Garda (VR)	14.120,90	13.669,60	451,30		SALDO
13	Rifugi/Malghe-Pubblico	TISSI – CAI Sez. Belluno	Alleghe (BL)	9.100,00	9.100,00			SALDO
14	Rifugi/Malghe-Pubblico	TORRANI – CAI Sez. Conegliano	Zoldo Alto (BL)	8.190,00	8.190,00			SALDO
15	Rifugi/Malghe-Pubblico	VANDELLI – CAI Sez. Venezia	Cortina d'Ampezzo (BL)	9.371,74	8.837,99	533,75		SALDO
16	Rifugi/Malghe-Pubblico	VOLPI MULAZ – CAI Sez. Venezia	Falcade (BL)	11.760,00	11.760,00			SALDO
17	Rifugi/Malghe-Pubblico	VENEZIA – CAI Sez. Venezia	Vodo di Cadore (BL)	16.383,15	16.383,15			SALDO
18			<b>TOTALE</b>	<b>217.171,30</b>	<b>120.750,22</b>	<b>74.000,08</b>	<b>22.421,00</b>	

**RITENUTO** pertanto di poter provvedere alla revoca, per i motivi sopra esposti, del contributo di euro 22.421,00 avente come soggetto beneficiario il CAI regionale del Veneto - rifugio n. 1 (Alpe Madre – Fondazione Pirani Cremona) per le spese di cui alla O.C. 3/2015 – Allegato I, concesso per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015 e conseguentemente all'accertamento dell'economia relativa pari importo;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170, in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 16 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 999 del 17/06/2014;

**DECRETA**

- a) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di revocare, per i motivi in premessa, il contributo di euro 22.421,00 avente come soggetto beneficiario il CAI regionale del Veneto - rifugio n. 1 (Alpe Madre – Fondazione Pirani Cremona) per le spese di cui alla O.C. 3/2015 – Allegato I, concesso per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015 e conseguentemente ad accertare l'economia relativa di pari importo;
- c) di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
- d) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

LS